

Chauviré-Geib, K., & Fegert, J. M. (2023). Victims of Technology-Assisted Child Sexual Abuse: A Scoping Review. *Trauma, Violence, & Abuse*, 25(2), 1335-1348. <https://doi.org/10.1177/15248380231178754> (Original work published 2024)

Negli ultimi due decenni, l'abuso sessuale sui minori assistito dalla tecnologia (TA-CSA) è diventato il fulcro dell'attenzione in politica, legislazione, società e ricerca. Tuttavia, la maggior parte della letteratura e degli studi si concentra principalmente sui trasgressori. Questa scoping review mira quindi a illustrare come le vittime di TA-CSA siano rappresentate negli studi come partecipanti primari.

Quando si parla di vittime di TA-CSA, ci si chiede di chi stiamo parlando. Le vittime possono essere grossolanamente suddivise in quattro categorie. La prima comprende i bambini abusati sessualmente, dai cui abusi è stata creata una qualche forma di materiale. L'abuso sessuale registrato potrebbe includere materiale filmato per l'abusante stesso senza alcuna intenzione di diffusione o materiale finalizzato allo scambio. La seconda categoria comprende i bambini che subiscono abusi sessuali tramite live streaming. Questa è una forma più recente di sfruttamento sessuale dei minori, favorita dalla pandemia di COVID-19, in cui i trasgressori offrono compensi finanziari o di altro tipo per poter guardare l'abuso sessuale dei bambini tramite live streaming e potrebbero chiedere particolari forme di abuso. Gli abusi vanno dalla posa all'aggressione sessuale. La terza categoria comprende i bambini che si trovano di fronte a materiale pornografico contro la loro volontà. Uno studio svizzero su 6.749 soggetti ha riportato che il 2,1% delle donne e il 2% degli uomini erano stati costretti a guardare immagini, disegni, film, DVD o riviste pornografiche. La quarta categoria di vittime comprende i bambini che hanno inviato materiale pornografico, sotto forma di sext (ad esempio, foto, video, note vocali, ecc.) di se stessi a una terza parte, presumibilmente volontariamente o sotto coercizione. Una meta-analisi che ha incluso 110.380 partecipanti ha identificato una prevalenza media del 14,8% per l'invio e del 27,4% per la ricezione di sext. Inoltre, la prevalenza media dell'inoltro di materiale sexting senza il consenso della persona raffigurata era del 12,0%, mentre la prevalenza della ricezione di materiale sexting senza il consenso era dell'8,4%.

Tutti quelli sopra elencati sono vittime di TA-CSA e tuttavia ci sono delle differenze. Nel complesso, le vittime di TA-CSA sono solitamente sottoposte a più di una forma di abuso perché per creare materiale digitale è necessario che si verifichi un vero e proprio abuso sessuale. Essere esposti a più di una forma di abuso aumenta la probabilità di soffrire di effetti negativi a lungo termine. Le conseguenze a lungo termine fino all'età adulta possono includere ansia e nervosismo, disturbo da stress post-traumatico, strategie di evitamento, nonché problemi di salute fisica come obesità e diabete. Quando all'abuso si aggiunge una componente digitale, la letteratura suggerisce che i sentimenti di impotenza aumentano poiché l'esistenza e la distribuzione del materiale non possono essere controllate dalle vittime e si accompagnano a una vittimizzazione continua poiché il materiale online può essere rimosso solo con grande difficoltà, se non addirittura mai.

Nel presente studio sono stati identificati un totale di 570 articoli tra il 2007 e il 2021, di cui 20 studi soddisfacevano i criteri di inclusione. L'analisi ha mostrato che i dati possono essere ottenuti tramite campioni diversi come vittime adulte e minorenni o altri dati come documenti legali o immagini sessualizzate. Gli studi hanno ricercato diversi tipi di TA-CSA, tra cui l'esposizione a materiale pornografico, l'adescamento online che porta ad abusi sessuali sia online che offline, sexting e immagini sessualizzate e la rappresentazione visiva di contenuti sessualmente espliciti. Le conseguenze dovute all'abuso erano di natura emotiva e psicologica, medica o fisica o relazioni impattate e l'ambiente sociale.

Per molte vittime sembrano esserci sentimenti di vergogna e colpa accentuati e la precedente letteratura suggerisce che gli adolescenti che hanno sperimentato vergogna indotta da abusi sessuali sono più vulnerabili a problemi di salute mentale. Un impatto negativo comune del TA-CSA è che le reazioni percepite di terze parti causano ulteriore disagio. Sappiamo peraltro che le reazioni ricevute alla rivelazione possono influenzare positivamente o negativamente il processo successivo.

In sintesi, gli studi che si concentrano esclusivamente o raccolgono dati direttamente dalle vittime di TA-CSA sono ancora rari. Analizzare i diversi tipi di TA-CSA è essenziale per migliorare la comprensione

dell'impatto dell'abuso, delle possibili differenze di genere e dei fattori culturali. Per ottenere una visione più approfondita e dettagliata sulle vittime di TA-CSA, è necessario stabilire una definizione universalmente accettata di TA-CSA nonché dei suoi diversi tipi e delle loro distinzioni. Le vittime di TA-CSA possono dover affrontare gravi conseguenze, pertanto, i programmi di prevenzione e intervento devono soddisfare le loro esigenze specifiche. Tra i professionisti, è necessario creare una consapevolezza del TA-CSA in generale e dei suoi diversi tipi in modo che la rivelazione sia resa più facile per le vittime. La comprensione ottenuta direttamente dalle vittime svolge un ruolo importante nei metodi preventivi e terapeutici e deve essere ulteriormente presa in considerazione quando si discutono le conseguenze legali.

*Parole chiave: abuso sessuale online, bambini, adolescenti*